



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze della Comunicazione(<i>IdSua:1512014</i>)
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-SCO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSO Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	CLETO	Fabio	L-LIN/10	PA	1	Affine
2.	MARZANO	Marco	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante
3.	PASQUALI	Francesca	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante
4.	ROSSO	Stefano	L-LIN/11	PA	1	Affine
5.	SCIROCCO	Giovanni Angelo	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante
6.	VILLANI	Simone	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	Rappresentanti degli studenti non indicati
Gruppo di gestione AQ	STEFANO ROSSO EMANUELA CASTI

ANTONIO SPANO

Tutor

Domenico Claudio PERROTTA
Stefania Maria MACI
Simone VILLANI
Francesca Giorgia PALEARI
Anna DE BIASIO
Fabio CLETO
Riccardo DONDI



Il Corso di Studio in breve

Il Corso di studio di Scienze della Comunicazione introduce alle metodologie, alle pratiche e alle tecnologie della comunicazione, impostandone i fondamenti in ambito mediale, sociologico, informatico, storico, linguistico, interculturale, antropologico e semiotico. Fornisce una solida preparazione sui processi socioculturali e competenze comunicative avanzate in lingua italiana e in lingua inglese, e competenze a livello intermedio in una seconda lingua straniera.

Oltre a garantire le competenze necessarie per accedere ai Corsi di studio magistrali nell'ambito della comunicazione, questo Corso di studio consente di operare nei media, nella pubblica amministrazione, nei diversi apparati dell'industria culturale, nelle aziende e nei settori dei servizi e dei consumi, svolgendo incarichi relativi alla comunicazione e alla relazione con il pubblico.

Il Corso di studio in Scienze della Comunicazione si articola in due percorsi:

1. Il percorso di "Comunicazione di massa" avvia alla conoscenza dei prodotti artistici, culturali e d'intrattenimento nei settori di cinema, radio, web, televisione, letteratura, teatro, pubblicità, fumetto, ecc. Prepara all'analisi, all'ideazione e alla realizzazione di tali prodotti, anche attraverso laboratori didattici e tirocini formativi dedicati.
2. Il percorso di "Comunicazione di impresa" fornisce saperi e competenze nell'ambito della comunicazione aziendale interna ed esterna. Prepara ad attività professionali nel contesto di imprese, organizzazioni (anche non-profit) ed enti italiani e stranieri, presso i quali si svolgeranno tirocini formativi dedicati.

Link inserito: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/481/57090.pdf>



► QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

I rappresentanti delle organizzazioni (Unione industriali, Società Italiana Autori ed Editori), delle istituzioni locali (Comune di Bergamo, Provincia di Bergamo) e dell'Ufficio scolastico provinciale hanno espresso apprezzamento per il progetto di Corso di laurea in Scienze della comunicazione (L-20) di questa Università. Ne hanno valutato positivamente la coerenza interna e la cura nei confronti, in particolare, delle aree specifiche legate all'apprendimento nei campi della sociologia e dell'economia (Unione ind.) e del diritto legato al campo dell'editoria e delle attività pubblicistiche (SIAE). La rappresentante dell'Unione ind. ha sottolineato l'importanza dell'attenzione per l'apprendimento delle lingue straniere, indispensabili per la comunicazione negli ambiti industriali e commerciali, legati all'import-export, tipici del territorio. Ha messo inoltre in evidenza la pari importanza del saper comunicare in contesti socio-culturali stranieri. Per ragioni diverse, sia l'Unione ind., sia gli assessori alla cultura e all'istruzione della Provincia e del Comune di BG, a contatto con i problemi intrinseci agli uffici per i rapporti con i dipendenti e il pubblico in un'area di forte immigrazione hanno sottolineato la necessità che vengano acquisite competenze sul terreno sia delle tecniche della comunicazione, sia della comunicazione in lingua.

► QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Area della produzione e analisi dei media e della cultura

funzione in un contesto di lavoro:

Coordinare e gestire progetti di comunicazione online e offline, attività di redazione di contenuto e attività di ricerca d'archivio per giornali e riviste, case editrici, redazioni di programmi radio e televisivi (sia tradizionali sia online); svolgere attività di analisi nell'ambito dei media e della comunicazione mediata; svolgere attività di progettazione e promozione artistica in ambito culturale.

competenze associate alla funzione:

Competenze nell'ambito delle forme culturali contemporanee, della storia e linguaggi dei media, nell'analisi e gestione dei media tradizionali e social network.

sbocchi professionali:

Figure professionali legate all'analisi, produzione e promozione di contenuto per i media e le industrie creative e il web; comunicatori nell'ambito delle attività di produzione e promozione artistica del patrimonio storico, culturale e ambientale.

Area della comunicazione d'azienda, relazioni con il pubblico, ufficio stampa

funzione in un contesto di lavoro:

Analizzare ed elaborare progetti di comunicazione d'azienda (interna ed esterna); svolgere attività di comunicazione e pianificazione pubblicitaria online e offline attraverso i media e sul territorio; svolgere attività di comunicazione e promozione con partner e clienti stranieri; svolgere attività di relazioni pubbliche e ufficio stampa.

competenze associate alla funzione:

Competenze di marketing e pianificazione pubblicitaria sui media (tradizionali e digitali) e sul territorio; competenze relative all'organizzazione d'azienda, e alla comunicazione interpersonale e interculturale; conoscenza di linguaggi specialistici.

sbocchi professionali:

Operatori in agenzie di promozione e di pubblicità e uffici stampa; comunicatori d'azienda; operatori presso uffici del personale, operatori in uffici esteri e comunicazione in ambito extranazionale.

Esperto nel campo della ideazione, produzione e promozione di eventi e manifestazioni (culturali, di intrattenimento e aziendali)**funzione in un contesto di lavoro:**

Attività di progettazione, gestione, promozione e sponsorizzazione di eventi e fiere.

competenze associate alla funzione:

Competenze culturali e linguistiche relative alle forme culturali, competenze organizzative e promozionali.

sbocchi professionali:

Operatori nella progettazione, gestione, promozione e sponsorizzazione di eventi e fiere in ambito culturale e aziendale.

Esperto nella comunicazione pubblica e istituzionale**funzione in un contesto di lavoro:**

Gestione di attività di pubbliche relazioni e ufficio stampa sia on line sia offline, attività di comunicazione e intermediazione culturale.

competenze associate alla funzione:

Capacità di analisi e gestione dei processi comunicativi in ambito istituzionale e nella relazione con il pubblico, competenze nell'ambito della comunicazione interculturale.

sbocchi professionali:

Addetto ad attività di front office, addetto ad attività di comunicazione e pubbliche relazioni nell'ambito della comunicazione istituzionale e pubblica sia sul territorio sia sui media online e offline.



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti delle pubbliche relazioni, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0)
2. Redattori di testi per la pubblicità - (2.5.4.1.3)
3. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4)
4. Tecnici dell'acquisizione delle informazioni - (3.3.1.3.1)
5. Intervistatori e rilevatori professionali - (3.3.1.3.2)
6. Corrispondenti in lingue estere e professioni assimilate - (3.3.1.4.0)
7. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
8. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)



QUADRO A3

Requisiti di ammissione

Gli studenti devono essere in possesso del diploma di maturità quinquennale e avere un'adeguata preparazione iniziale. Si richiede familiarità con un complesso di conoscenze culturali di base e capacità di affrontare gli argomenti di studio in modo

sistematico e ragionato. Gli studenti devono essere in grado di comprendere, riassumere ed elaborare testi in lingua italiana e di affrontare letture nei diversi ambiti del percorso di studio.

Il livello richiesto per la conoscenza della lingua inglese Ã quello identificato con B1 nel Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue. Non sono richieste conoscenze preliminari delle altre lingue europee ed extra-europee. Le modalitÃ di verifica della preparazione richiesta e le attivitÃ con cui colmare gli eventuali debiti formativi sono definite all'articolo n. 4 del Regolamento didattico del Corso di studi (il cui link compare qui sotto).

Descrizione link: Regolamento del Corso di SCO

Link inserito: <http://www.data.unibg.it/dati/bacheca/962/51067.pdf>



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso

Il Corso di studio in Scienze della Comunicazione si propone di mettere a fuoco la struttura dei processi comunicativi e gli strumenti specifici per comunicare nella societÃ contemporanea. Il Corso si propone quindi di fornire conoscenze adeguate per le esigenze comunicative di imprese, enti, organizzazioni e istituzioni, operanti sia in contesti locali, regionali e nazionali, sia su scala internazionale, fornendo competenze utili ai settori della produzione culturale, delle attivitÃ industriali e commerciali.

Partendo da questi assunti, il corso fornisce:

- competenze di base nell'ambito dei processi socioculturali e linguistico-culturali indispensabili per la comunicazione nella societÃ attuale (soprattutto al 1Â° e 2Â° anno);
- competenze per valutare e gestire la comunicazione in imprese industriali e commerciali, istituzioni pubbliche, culturali e/o editoriali, ecc. (a partire dal 2Â° anno);
- un buon livello di abilitÃ nell'uso degli strumenti linguistici e culturali e delle tecniche per raccogliere, produrre e veicolare l'informazione (nel corso di tutti e 3 gli anni).

Per raggiungere questi scopi (e in linea con gli obiettivi formativi qualificanti della classe) il corso prevede che gli studenti acquisiscano nozioni di base in sociologia, storia, metodologie e tecniche della comunicazione. Il corso prevede che gli studenti arrivino a servirsi in modo efficace della lingua italiana e raggiungano una conoscenza adeguata dell'inglese e di una seconda lingua straniera a scelta. Per fornire agli studenti la capacitÃ di interpretare i contesti comunicativi sul piano locale, nazionale e internazionale, il corso articola il percorso formativo attraverso aree di apprendimento portanti presentate in modo piÃ dettagliato al quadro A4.b.

1. "Area di analisi delle societÃ complesse": Ã un'area comune ai due percorsi (Massa e Impresa) e consiste di discipline di base e caratterizzanti volte a fornire i fondamenti dell'approccio alle Scienze della comunicazione.
2. "Area dei linguaggi della comunicazione e dei media": Ã il nucleo che dÃ la specificitÃ del sapere teorico e tecnico della comunicazione (comune ai due percorsi).
3. "Area dell'analisi e storia culturale": riguarda sia discipline che forniscono approcci generali alla cultura (comuni ai due percorsi) sia discipline affini piÃ specifiche per il percorso di Massa.
4. "Area della comunicazione d'impresa e delle organizzazioni": riguarda le discipline sociologiche ed economiche che permettono la comprensione del mondo delle imprese (per il solo percorso di Impresa).
5. "Area di analisi e produzione degli oggetti comunicativi": collocata al 3Â° anno di entrambi i percorsi, ha come scopo la verifica delle competenze acquisite nei primi due anni e consiste di laboratori e tirocini formativi presso imprese, istituzioni nazionali e internazionali, con particolare attenzione ai problemi dell'inserimento nel mondo del lavoro.


La laurea triennale in SCO (in entrambi gli indirizzi di Massa e Impresa) consente l'accesso, senza debiti formativi, al Corso di Laurea Magistrale di Comunicazione, Informazione e Editoria (CIE) istituito dall'UniversitÃ degli Studi di Bergamo.

Pur garantendo in prima istanza, come Ã indispensabile in una laurea triennale, la formazione di base e al tempo stesso un livello di conoscenze che permettano l'accesso agli studi di livello magistrale, mira a formare laureati che possano entrare giÃ al termine del triennio nel mercato del lavoro con una significativa preparazione per operare attivamente nelle imprese e nei settori

del pubblico e del privato in un contesto sia nazionale sia internazionale, grazie anche alle competenze linguistiche (inglese e una seconda lingua) previste nel Corso di studi.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANI DI STUDIO SCO - A.A. 2014-2015

 QUADRO A4.b	Risultati di apprendimento attesi Conoscenza e comprensione Capacità di applicare conoscenza e comprensione
1. Area di analisi delle società complesse	
Conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato in Scienze della comunicazione acquisisce strumenti concettuali di base di carattere storico, economico e normativo per l'analisi delle società complesse con particolare riferimento alle dimensioni culturali e comunicative; sviluppa competenze linguistiche per la comprensione e la creazione di prodotti comunicativi, apprende molti strumenti utili per la comprensione delle interazioni sociali e dei contesti organizzativi complessi e culturalmente eterogenei. Quest'area di apprendimento comprende i SSD: SPS/07, INF/01, L-LIN/01, L-LIN/02, M-STO/04 (del 1° anno), SECS-P/06, L-LIN/12, SPS/08, IUS/09, M-PSI/05 (al 2° e 3° anno).</p>	
Capacità di applicare conoscenza e comprensione	
<p>Il laureato in Scienze della comunicazione è in grado di applicare competenze teoriche, metodologiche e linguistiche all'analisi della società contemporanea con particolare riferimento agli ambiti della comunicazione, della produzione culturale e della organizzazione del lavoro.</p>	
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:	
Visualizza Insegnamenti	
Chiudi Insegnamenti	
Lingua Inglese I url	
Fondamenti di sociologia url	
Informatica di base 1 url	
Lingua italiana url	
Linguistica generale 3 url	
Storia contemporanea url	
Istituzioni di economia url	
Sociologia dei media digitali url	
Diritto digitale url	
Psicologia sociale url	
2. Area dei linguaggi della comunicazione e dei media	

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione consegue conoscenze e capacità di comprensione: delle modalità sociolinguistiche della comunicazione interpersonale e mediata nella loro evoluzione storica e culturale; dei linguaggi, dei contenuti e delle forme organizzative dei media sia digitali sia analogici (radio, cinema, televisione, stampa, internet e social media); dei quadri sociali, organizzativi e normativi in cui si colloca la comunicazione digitale e convergente. Quest'area di apprendimento comprende i SSD: L-ART/06, SPS/08, ING-INF/05, L-LIN/12, M-STO/04.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione conosce e analizza criticamente l'evoluzione storica e l'organizzazione linguistica produttiva e di consumo dei media e delle forme contemporanee dell'interazione e della comunicazione; è in grado di elaborare progetti comunicativi e di interazione adeguati ai diversi contesti mediali e organizzativi (sia pubblici sia privati) anche considerandone la specificità linguistica e culturale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Storia della radio e della televisione [url](#)

Sociologia della cultura [url](#)

Comunicazione politica [url](#)

Informatica per la comunicazione [url](#)

Storia del giornalismo [url](#)

Lingua inglese II 1 C (lettere M-Z CdI LLS) [url](#)

3. Area dell'analisi e della storia culturale

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: L-ART/05, L-ART/06, L-LIN/10, L-LIN/11, L-LIN/07, L-LIN/14, L-FIL-LET/12, M-DEA/01, SPS/08.

Il laureato in Scienze della Comunicazione consegue capacità di comprensione critica delle dinamiche storico-sociali che caratterizzano le forme comunicative e la produzione culturale contemporanea attraverso un approccio fortemente interdisciplinare, come emerge nel costante rapporto tra lingue, letterature e culture.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della Comunicazione è in grado di elaborare analisi critiche di prodotti comunicativi e mediali negli specifici contesti culturali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Fondamenti di teatro e spettacolo [url](#)

Storia ed estetica del cinema [url](#)

Storia culturale [url](#)

Letteratura anglo-americana e cultura di massa [url](#)

Lingua e cultura spagnola [url](#)

Lingua e cultura tedesca [url](#)

Storia della lingua italiana [url](#)

Teorie e analisi dei media [url](#)

Antropologia culturale A [url](#)

4. Area della comunicazione d'impresa e delle organizzazioni

Conoscenza e comprensione

Quest'area di apprendimento comprende i SSD: SECS-P/08, SPS/09.

Lo studente in Scienze della comunicazione impara a osservare criticamente le organizzazioni sociali contemporanee, in particolare le imprese, pubbliche e private; acquisisce sia strumenti di analisi manageriale, relativi in particolare alla comunicazione interna ed esterna alle organizzazioni, sia elementi di analisi sociologica dei processi decisionali, dell'innovazione e del cambiamento organizzativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione Ã in grado di distinguere le peculiaritÃ di molti contesti organizzativi e di comprendere sia il loro funzionamento sia la presenza di elementi problematici; le sue competenze nell'analisi organizzativa gli consentono di comprendere i flussi comunicativi e di interazione interni ed esterni alle imprese.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

Comunicazione pubblicitaria [url](#)

Marketing [url](#)

Pianificazione dei media e comunicazione d'impresa [url](#)

Sociologia dell'organizzazione [url](#)

5. Area di analisi e produzione degli oggetti comunicativi

Conoscenza e comprensione

Il laureato in Scienze della comunicazione ha una conoscenza di base delle diverse metodologie di analisi delle interazioni comunicative e sociali e dei prodotti comunicativi e mediali (sia di massa sia digitali) e possiede competenze di base sulle tecniche di produzione di prodotti culturali e comunicativi nelle varie aree dei media e per i social media.

Capacit  di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze acquisite, anche attraverso i laboratori e i tirocini, permettono al laureato in Scienze della comunicazione di applicare metodologie e tecniche di base di analisi delle interazioni comunicative faccia a faccia e dei testi e processi di fruizione di contenuti mediali. Il laureato sa inoltre elaborare progetti e prodotti comunicativi per i media (radio, televisione, stampa e internet), la comunicazione aziendale, la comunicazione pubblica e lo spettacolo.

Le conoscenze e capacit  sono conseguite e verificate nelle seguenti attivit  formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio

Abilit  comunicative

Capacit  di apprendimento

Autonomia di

La capacit  di esprimere giudizi acquisita nel Corso di Laurea in Scienze della Comunicazione permette al laureato di:
raccogliere e interpretare le informazioni testuali;
scegliere i linguaggi e i mezzi pi  consoni al raggiungimento dell'obiettivo comunicativo;
prendere in considerazione le implicazioni sociali e culturali dei messaggi adeguandoli ai target di riferimento e valutandone la fruibilit  e l'efficacia nel contesto nazionale e internazionale.

L'autonomia di giudizio maturata permette di vagliare gli esiti della comunicazione in funzione della

giudizio	<p>specificità degli oggetti considerati, delle finalità della comunicazione, della tipologia dei destinatari, così da progettare e qualificare i processi comunicativi.</p> <p>Questo obiettivo si raggiungerà applicando i fondamenti teorici, metodologici e analitici propri degli ambiti disciplinari coinvolti in vari momenti dell'attività di apprendimento. Lo studente dimostrerà di avere acquisito autonomia di giudizio:</p> <ul style="list-style-type: none"> - svolgendo e presentando lavori individuali e di gruppo, che prevedono la ricerca, la sistematizzazione e la valutazione di dati nell'ambito delle attività formative proposte; - confrontandosi con i docenti e i compagni di studio nei diversi contesti didattici.
Abilità comunicative	<p>Il laureato in Scienze della Comunicazione deve sapere comunicare tanto a un pubblico di non addetti ai lavori quanto a interlocutori specifici, in maniera efficace e precisa, in forma scritta e orale, usando media diversi e adeguando la redazione del messaggio sia al mezzo, sia all'ambito di diffusione, nonché al contesto della comunicazione.</p> <p>Queste competenze saranno acquisite grazie a strumenti e pratiche di comunicazione applicata (laboratori di vario tipo: linguistico, informatico e multimediale) e con la progettazione e realizzazione concreta di oggetti e prodotti comunicativi, anche attraverso attività seminariali e di tirocinio.</p>
Capacità di apprendimento	<p>Il laureato in Scienze della Comunicazione possiede una formazione di base aperta a successive specializzazioni nel campo della comunicazione poiché ha sviluppato le capacità di apprendimento dei sistemi, delle tecniche e delle modalità della comunicazione.</p> <p>Queste capacità sono raggiunte attraverso la frequenza ai corsi d'insegnamento e tramite le attività applicative volte a integrare ambiti di ricerca generale e specifica nei diversi settori comunicativi. Il percorso formativo tiene presente la necessità di aggiornare costantemente i saperi metodologici e di rivolgere particolare attenzione alle innovazioni tecnologiche.</p> <p>Le capacità di apprendimento sono conseguite nel percorso di studio nel suo complesso. Esse consentono agli studenti dotati di intraprendere studi di livello superiore (laurea magistrale, master di primo livello). Il raggiungimento di tali abilità è comprovato dal superamento delle prove d'esame che si svolgono in forma scritta e orale e nell'ambito della preparazione della prova finale.</p>

▶

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella discussione di un elaborato svolto sotto la supervisione di un docente. Tale elaborato può essere di vario tipo: approfondimenti disciplinari, attività di laboratorio, tirocini e stage (interni ed esterni), realizzazioni di testi multimediali.

L'elaborato riguarderà argomenti inerenti a una delle discipline previste dal piano degli studi nella quale lo studente abbia conseguito almeno 5 cfu.

L'elaborato e la sua discussione dovranno dimostrare il raggiungimento degli obiettivi formativi nonché le abilità comunicative acquisite dallo studente (eventualmente potrà essere svolto anche in lingua straniera previo accordo con il docente).



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: PIANI DI STUDIO SCO - A.A. 2014-2015



QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

La verifica del raggiungimento degli obiettivi formativi avviene attraverso diverse forme di accertamento che tengono conto delle specifiche conoscenze, capacità e abilità relative alle diverse aree di apprendimento. Tali prove di verifica consistono in:

- a) Colloqui durante i quali lo studente dovrà dimostrare l'acquisizione delle conoscenze specifiche della disciplina attraverso una corretta strutturazione del discorso, mettendo in luce capacità argomentative e critiche, capacità di stabilire collegamenti e di contestualizzare le problematiche culturali nonché un pieno controllo della lingua italiana.
- b) Colloqui in lingua straniera per quanto riguarda le lingue e le letterature e culture straniere durante i quali lo studente dovrà evidenziare non solo le competenze storico-critiche e teorico-culturali ma anche una adeguata competenza nel campo della comprensione e interpretazione dei testi linguistici, letterari o culturali nonché la capacità di strutturare un discorso mettendo in luce le proprie capacità culturali e comunicative.
- c) Prove scritte con domande a risposta aperta nelle quali lo studente ha la possibilità di verificare la propria capacità di elaborare le conoscenze e gli strumenti critici acquisiti strutturando un discorso coerente, correttamente argomentato e sinteticamente esposto.
- d) Prove scritte propedeutiche alle prove orali per la verifica delle competenze linguistiche.
- e) Prove scritte di varie tipologie (domande aperte e chiuse, traduzioni) che consentano di verificare le abilità e competenze necessarie a decodificare testi e contesti culturali complessi.
- f) L'elaborazione scritta di un breve saggio, sulla base di una bibliografia fornita dal docente, nella quale lo studente potrà dimostrare l'uso delle fonti, le capacità acquisite di elaborare un discorso critico argomentato in modo appropriato, che potrà costituire una parte della valutazione finale insieme a un colloquio orale.
- g) Valutazione della partecipazione ad attività seminariali mediante interventi orali. Tale partecipazione potrà contribuire alla formulazione della valutazione finale poiché consente allo studente di mettersi alla prova applicando gli strumenti di giudizio critico acquisito e di affinare le abilità comunicative, logiche e argomentative.
- h) Laboratori: stesura di progetti di ricerca e creazione di prodotti audiovisivi.

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.



QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative



QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_calesami



QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=lingue_tesi_calendario




QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/07	Anno di corso 1	Fondamenti di sociologia link	FORNO FRANCESCA CV	RU	5	30	
2.	L-ART/05	Anno di corso 1	Fondamenti di teatro e spettacolo (<i>modulo di Teatro e cinema</i>) link	MAJORANA BERNADETTE CV	PA	5	30	
3.	INF/01	Anno di corso 1	Informatica di base 1 link	DONDI RICCARDO CV	RU	5	30	
4.	L-LIN/12	Anno di corso 1	Lingua Inglese I link	MACI STEFANIA MARIA CV	RU	10	60	
5.	L-LIN/02	Anno di corso 1	Lingua italiana link	ZANGRANDI SILVIA TERESA CV		5	30	
6.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Linguistica di base C (<i>modulo di Linguistica generale 3</i>) link	MOLINELLI PIERA CV	PO	10	30	
7.	L-LIN/01	Anno di corso 1	Sociolinguistica (<i>modulo di Linguistica generale 3</i>) link	MOLINELLI PIERA CV	PO	10	30	
8.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea A (<i>modulo di Storia contemporanea</i>) link	SCIROCCO GIOVANNI ANGELO CV	RU	5	30	
9.	M-STO/04	Anno di corso 1	Storia contemporanea B (<i>modulo di Storia contemporanea</i>) link	SCIROCCO GIOVANNI ANGELO CV	RU	5	30	

10.	L-ART/06	Anno di corso 1	Storia della radio e della televisione link	VILLANI SIMONE CV	RU	5	30	
11.	L-ART/06	Anno di corso 1	Storia ed estetica del cinema <i>(modulo di Teatro e cinema)</i> link	GHISLOTTI STEFANO CV	RU	5	30	

▶ QUADRO B4
Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule per SCO

▶ QUADRO B4
Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Aule informatiche per SCO

▶ QUADRO B4
Sale Studio

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Sale studio per SCO

▶ QUADRO B4
Biblioteche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Dati biblioteche per SCO

▶ QUADRO B5
Orientamento in ingresso

Orientamento in ingresso

Il corso di studio fornisce supporti e attività di orientamento ai potenziali interessati attraverso:

• la Guida online all'orientamento

→ la propria Pagina Web, nella quale sono reperibili le informazioni essenziali relative alle modalità di accesso, ai calendari e ai piani di studio dei vari curricula

→ l'ufficio Orientamento e Programmi Internazionali, preposto alle attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro, che opera in stretta collaborazione con i referenti delle scuole secondarie superiori, con le aziende e gli enti pubblici.

L'Ufficio Orientamento coordina le seguenti attività in cooperazione con i docenti del corso e con i responsabili del Servizio studenti:

→ Open day per Lauree triennali e magistrali a ciclo unico, per presentare agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado i corsi di laurea attivati e tutti i servizi offerti agli iscritti

→ Tutorato per l'attivazione del tirocinio formativo in Italia e all'estero

→ Counselling orientativo individuale e di gruppo, affidato a uno psicologo dell'orientamento, per approfondire le scelte formative e professionali

→ Open day per Lauree magistrali, per illustrare l'offerta formativa di secondo livello a chi sta per terminare una laurea triennale e a chi, già inserito nel mondo del lavoro, vuole arricchire la propria preparazione professionale.

Contatti e recapiti utili:

Guida online all'orientamento http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_guida

Pagina web del corso di studio [www.unibg.it/lt-sdc]

Ufficio Orientamento e Programmi Internazionali <http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufforientamento>

Docente di riferimento del Corso di studio per le attività di orientamento:

Prof. Domenico Perrotta (domenico.perrotta@unibg.it)



QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

Le attività di orientamento e tutorato in itinere sono costituite da:

→ Attività informative dello sportello SOAM (Sportello Orientamento e Accoglienza Matricole), dove gli studenti indecisi e i neo-immatricolati possono rivolgersi per avere informazioni specifiche rispetto ai servizi dell'Università e trovare un supporto per l'inserimento nell'ambiente universitario.

<http://www.unibg.it/spazioInfoMatricole.asp>

→ Rilevazioni rivolte a tutti gli studenti che non conseguono CFU nella prima sessione di esami (circa 1300 questionari inviati nel 2013).

→ Incontri di counseling individuale (circa 20 ragazzi incontrati nel 2013).

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_counselling

→ Open Day delle Lauree Magistrali.

(<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=openday>)

L'attività di orientamento e tutorato in itinere è gestita in forma coordinata da un docente referente (Prof. Domenico Perrotta) del corso di studi e dal Servizio Orientamento, Stage e Placement, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Prorettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.



Due portali dell'Ateneo di Bergamo consentono un incontro efficace tra aziende e studenti/laureati:

→ MPS, per le procedure amministrative necessarie per l'attivazione di tirocini o stage

(<http://stage.unibg.it/>);

→ Marketplace degli stage, bacheca gratuita di incontro domanda-offerta di tirocinio o di lavoro

(<http://mps.unibg.it/>).

Questi strumenti hanno generato un crescente numero dei tirocini curriculari ed extracurriculari

A supporto della mobilità all'estero di studenti e laureati, anche nei casi in cui il piano degli studi non preveda tirocini o stage, il Servizio Orientamento e Programmi Internazionali ricerca opportunità di formazione on the job all'estero e propone i seguenti progetti:

→ Erasmus Placement (tirocini in Europa per studenti)

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=introsocrates>

→ Leonardo da Vinci (tirocini in Europa per laureati)

http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_leonardo_intro

→ Sprint e Prime (tirocini negli USA per studenti)

<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=ufficiotirocini>

→ Euromondo (tirocini in tutto il mondo per laureati).

<http://www.euromondo-bergamo.eu/index.asp>

L'attività di assistenza per lo svolgimento di periodi di tirocini e stage è gestita in forma coordinata da un docente referente (inserire nominativo da tabella allegata) del corso di studi e dal Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, struttura centrale di Ateneo.

L'attività è progettata e verificata con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presieduti dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.

Il Corso di studi di SCO si qualifica per obbligatorietà di un tirocinio al 3° anno, il che permette un primo legame continuativo con un ente o un'azienda. Nell'anno solare 2013 i tirocini di SCO sono stati ben 133, a cui si devono aggiungere quelli dei precedenti curricula, 46 per CICI e 6 per CMPI, per un totale di 185 tirocini per il 2013.



L'ufficio Internazionalizzazione d'Ateneo si occupa della diffusione e supporto delle opportunità di mobilità internazionale per gli

studenti. In particolare per la mobilità degli studenti in uscita, per ciascun dipartimento, l'ufficio responsabile del supporto amministrativo per la stipula e il rinnovo degli accordi di mobilità con università, sia europee sia extra europee, della pubblicizzazione e diffusione tra gli studenti delle opportunità per la mobilità e dei relativi bandi, della gestione delle procedure di selezione dei candidati e del riconoscimento accademico delle attività svolte durante la propria mobilità dallo studente. L'ufficio gestisce inoltre, il calcolo dei contributi o delle borse di studio finalizzate a incentivare la mobilità e l'erogazione di tali contributi agli aventi diritto.

Il principale programma di mobilità all'estero è il programma LLP/Erasmus, che consente di svolgere un periodo di studio presso un'altra istituzione europea con la quale è attivo un accordo di scambio. L'altro importante programma prevede lo scambio di studenti con università extra europee, in particolare istituzioni negli Stati Uniti, in Australia, Messico e Cina. Il coordinatore per gli scambi con l'estero è la Prof. Giorgia Paleari.

Il numero degli studenti di SCO che approfittano delle opportunità della mobilità internazionale è ancora limitato (solo 9 studenti tra gli iscritti 2010-11 hanno completato il periodo all'estero), per cui il Cds ha posto tra i suoi obiettivi la promozione di tale opportunità e ha deciso di aggiungere alle sedi europee anche la sede di Le Havre con la quale sta completando un accordo.

Per quanto riguarda, in particolare, la mobilità oltreoceano, da alcuni anni l'Università degli studi di Bergamo aderisce ai programmi Sprint e Prime che, nel periodo 2011-2012, hanno permesso a 2 studenti del CDS di SCO di effettuare un periodo di lavoro di 3 o 6 mesi presso un'azienda negli USA.

Gli studenti dell'Università degli studi di Bergamo dispongono delle seguenti opportunità di mobilità internazionale:

1) circa 150 destinazioni per periodi di studio presso Università europee nell'ambito del programma LLP/Erasmus. (<http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=studentinpartenza>); attualmente sono disponibili

2) programmi di mobilità verso le seguenti Università di paesi extra Unione Europea:

- FDU Fairleigh Dickinson University - Madison NJ (USA)
- University of Missouri-Columbia (USA)
- Colorado State University Pueblo (USA)
- UTS - University of Technology Sydney (AUS)

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=scambi_extraUE):

L'ufficio Orientamento e Programmi Internazionali d'Ateneo si occupa dell'informazione e del supporto per la mobilità internazionale per gli studenti, nonché della promozione dei percorsi di studio in lingua inglese (http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=attivita_relint).

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

Studenti e laureati dispongono delle seguenti risorse di accompagnamento al lavoro:

1) Un'attività di counseling professionale individualizzato che li prepara all'ingresso nel mercato del lavoro e li supporta nella redazione del curriculum vitae, nella ricerca attiva di opportunità di lavoro e nella simulazione di un colloquio in lingua italiana o inglese.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=counselling_post)

2) Eventi che promuovono l'incontro col mondo del lavoro:

• Career Day del polo Economico-Giuridico-Umanistico (edizione primaverile)

• Career Day del polo Scientifico-Ingegneristico (edizione invernale)

• "Scurricula", un'attività formativa interattiva, finalizzata a informare sulle modalità di colloquio in azienda.

Al Career Day hanno partecipato 41 studenti di SCO.

2) Accordi specifici per offerte altamente qualificate con:

• Presidenza del Consiglio dei Ministri

• Sesaab SpA, per la realizzazione del progetto "EcoLab"

• Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo), per il progetto "Sviluppo competitivo veloce delle PMI".

3) Bandi del progetto FIo (promossi da Italia Lavoro, agenzia tecnica del Ministero del Lavoro), volti a implementare l'occupazione giovanile; in particolare, per il bando 2012-13, l'Università degli studi di Bergamo ha progettato percorsi di supporto ai contratti di apprendistato e alla ricerca di opportunità all'estero.

Le attività di accompagnamento al lavoro sono gestite in forma coordinata da un docente referente (inserire nominativo da tabella allegata) del Corso di studio e dal Servizio Orientamento e Programmi Internazionali, struttura centrale di Ateneo.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=orienta_post_intro).

Le attività sono progettate e verificate con cadenza mensile tramite riunioni della Commissione Orientamento, Tirocini e Placement, presiedute dal Rettore Delegato all'Orientamento Universitario di Ateneo, prof.ssa Piera Molinelli.

Grazie a un'intensa attività di networking, l'Ateneo di Bergamo può contare sull'ospitalità di 2491 enti pubblici e privati (in Italia e all'estero) convenzionati per stage e tirocini che spesso divengono anche i datori di lavoro dei nostri laureati.

Inoltre, nella ricerca di offerte altamente qualificate e qualificanti per gli studenti e laureati, sono stati siglati specifici accordi con i seguenti soggetti:

- Presidenza del Consiglio dei Ministri

- Sesaab SpA per la realizzazione del progetto "EcoLab"

- Camera di Commercio di Bergamo (Bergamo Sviluppo) per il progetto "Sviluppo competitivo veloce delle PMI"

Nell'a.a. 2012/2013, questi progetti hanno visto il coinvolgimento di 1 studente per quanto riguarda EcoLab e di 1 studente per quanto concerne Sviluppo competitivo veloce delle PMI.



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Servizi per i Disabili

Gli studenti diversamente abili e/o con DSA e/o i loro familiari possono prendere contatti col docente referente del proprio Dipartimento per concordare le attività formative dell'anno in corso e gli interventi da realizzare. Il docente referente ha il compito di segnalare agli altri docenti del corso di studio eventuali elementi di difficoltà, di comunicare alla Commissione eventuali problemi da affrontare coinvolgendo gli uffici competenti, di fornire un contributo personale di assistenza allo studente in modo da

rendere più agevole il suo percorso di studio.

I docenti referenti, nominati con Decreto Rettorale, sono:

- Dipartimento di Scienze Aziendali, economiche e metodi quantitativi: Prof. Stefano Lucarelli
- Dipartimento di Giurisprudenza: Prof.ssa Daniela Barbierato
- Dipartimento di Ingegneria: Prof. Bruno Zappa
- Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione: Prof.ssa Ada Valentini
- Dipartimento di Scienze Umane e Sociali: Prof.ssa Giuliana Sandrone
- Dipartimento di Lettere e Filosofia: Prof.ssa Juanita Schiavini.

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_commissione)

L'Università degli studi di Bergamo fornisce i seguenti servizi agli studenti disabili e portatori di DSA:

(http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_servizi):

- 1) Servizio di tutorato alla pari, per un massimo di 100 ore per anno accademico, finalizzato al superamento delle barriere didattiche e architettoniche. Il servizio di tutorato consiste nell'organizzazione dell'accompagnamento a lezione all'interno delle sedi universitarie, nel recupero degli appunti, nell'intermediazione con i docenti, nel disbrigo di pratiche amministrative e di segreteria, come l'iscrizione agli esami, nella compilazione del piano di studi e altro.
- 2) Servizio di consulenza psicopedagogica.
- 3) Pianificazione mirata di aule e orari di lezione.
- 4) Conferimento d'incarichi professionali a interpreti L.I.S. (Lingua dei Segni Italiana).
- 5) Predisposizione di prove equipollenti con l'ausilio di specifici mezzi tecnici, su richiesta e previo accordo con i docenti.
- 6) Fornitura di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici (PC attrezzati, registratori, ecc.), concessi in uso per tutta la durata del corso di studi.
- 7) Organizzazione di seminari dedicati.
- 8) Possibilità di richiedere l'acquisto di attrezzature tecniche e sussidi didattici specifici.

È inoltre attivo l'Ufficio per i servizi agli studenti con disabilità e/o DSA, a cui è possibile rivolgersi per ulteriori informazioni sui servizi erogati e sulle opportunità attivate rispetto all'accompagnamento, a interventi specifici di supporto individuale e borse di studio. (http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=disabili_intro).



QUADRO B6

Opinioni studenti

La raccolta delle opinioni degli studenti sugli insegnamenti attivati consente di rilevare il livello di soddisfazione degli studenti su molteplici dimensioni.

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta nell'a.a.

2012/13, utilizzando il questionario presente in Esse3 di Kion di CINECA, al fine di poter integrare i dati dei questionari con quelli relativi alla carriera degli studenti e all'offerta formativa e didattica caricata dai Presidi. La compilazione

del questionario non Ã stata resa obbligatoria per l'iscrizione all'esame; Ã stata data allo studente la possibilitÃ di effettuare la compilazione anche dopo aver sostenuto l'esame, purchÃ© all'interno della finestra temporale data.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia del processo formativo percepita dagli studenti:

Il docente stimola/motiva l'interesse verso la disciplina?

Il docente si Ã mostrato disponibile a fornire chiarimenti e spiegazioni?

Gli orari di svolgimento dell'attivitÃ didattica sono rispettati?

Le aule in cui si svolgono le lezioni sono adeguate?

Il carico di studio complessivo degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) Ã accettabile?

L'organizzazione complessiva (orario, esami intermedi e finali) degli insegnamenti ufficialmente previsti nel periodo di riferimento (bimestre, trimestre, semestre, ecc.) Ã accettabile?

Sei complessivamente soddisfatto di come Ã stato svolto questo insegnamento?

Per quanto riguarda Scienze della Comunicazione la rilevazione condotta nell'a.a. 2012-2013 indica un'alta soddisfazione complessiva degli studenti (piÃ del 90% degli studenti si dichiara soddisfatto). Particolarmente apprezzate sono la puntualitÃ dei docenti, la loro disponibilitÃ nell'interazione con gli studenti e la capacitÃ di coinvolgimento sulla didattica.

Anche per quanto riguarda gli studenti laureati 2012 le opinioni sono molto positive e gli studenti si sono detti ampiamente soddisfatti della qualitÃ didattica sia per quanto riguarda il carico di studi, l'andamento agli esami rispetto alla propria preparazione e l'attivitÃ di supervisione svolta dai docenti nell'ambito della tesi. Meno alta (ma comunque superiore al 70%) la soddisfazione per l'organizzazione degli esami. L'UniversitÃ di Bergamo ha raccolto le opinioni dei laureandi sul proprio percorso di studi a decorrere dal 2003. Dall'a.a. 2013-14 la compilazione del questionario web Ã obbligatoria contestualmente alla presentazione della domanda di laurea, il che garantirÃ un livello di copertura pressochÃ© totale.

La rilevazione dell'opinione degli studenti sia in corso sia laureati Ã fondamentale per il cds in quanto prezioso strumento per mettere a punto correttivi volti a migliorare la attivitÃ didattica. Ad esempio la segnalazione di un problema nell'organizzazione degli orari negli anni accademici passati ha suggerito di intraprendere la completa riorganizzazione dell'orario nell'anno accademico appena trascorso.



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

L'Ateneo monitora gli sbocchi occupazionali dei propri laureati a 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo. Tale attivitÃ Ã realizzata mediante l'annuale adesione al Progetto STELLA (Statistiche in Tema di Laureati e Lavoro), gestito dal Consorzio Interuniversitario CINECA. Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Il Presidio ha individuato le seguenti domande ritenute significative ai fini della ricognizione sulla efficacia complessiva del processo formativo del Corso di Studio percepita dai laureati:

C.1.9.0 Quale Ã la Sua posizione professionale? (o la Sua qualifica da contratto? Lei Ã)

C.1.16 Ritiene che le competenze apprese durante il corso di laurea da Lei

seguito e il Suo attuale lavoro siano coerenti?

C.1.17 Alla luce della Sua esperienza quanto ritiene adeguata la formazione professionale acquisita all'università per il Suo attuale lavoro?

D.1 Alla luce della Sua situazione attuale, se potesse tornare indietro, si iscriverebbe all'Università ?

Tenuto conto che i laureati intervistati possono appartenere a corsi di laurea disattivati o trasformati ai sensi del D.M. 270 sono forniti i dati relativi anche a tali corsi.

Le performance del Corso di studio in termini di assorbimento dei laureati nel mondo del lavoro sono molto soddisfacenti, sia per quanto riguarda SCO sia per quanto riguarda i laureati del Corso prima della sua ristrutturazione e precisamente i due Corsi di laurea in Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa.

L'analisi dei dati dei laureati in Scienze della comunicazione evidenzia un'ottima performance per i laureati 2009 e 2011 rispettivamente occupati all' 87,5% e al 100%. I laureati 2010 si dividono invece a metà fra quanti lavorano e quanti sono in cerca d'impiego. Nessuno studente appartenenti alle coorti considerate, ha deciso di proseguire gli studi.

L'analisi dei dati concernenti i Corsi di studio precedenti mostra, in generale, nei tre anni una percentuale di laureati già inseriti nel mondo del lavoro che oscilla fra il 34% e il 54%, con valori più alti per i laureati CMPI del 2009 e più bassi per i laureati CICI del 2010. Sui tre anni, la percentuale dei laureati in cerca di lavoro decresce dal 16% al 13% per CMPI mentre aumentano coloro che proseguono gli studi (dal 24,3% al 36,7%). Più eterogenea rispetto alla ridistribuzione fra occupati e studenti la spiegazione del calo dal 17% al 13% dei laureati di CICI in cerca di lavoro.



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Vengono presentati i dati relativi agli studenti iscritti all'a.a. 2011/12 e il Presidio ha individuato i seguenti indicatori ritenuti significativi:

• Iscritti per posizione e anno di corso

• Iscritti al primo anno in corso per residenza

• Iscritti con OFA (Obblighi Formativi Aggiuntivi)

• CFU medi acquisiti dagli studenti iscritti in corso

• Iscritti in corso con CFU acquisiti in progetti di mobilità all'estero

• Numero di tirocini svolti dagli studenti nell'a.a. 2011/12

• Laureati per numero di anni fuori corso

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

Vengono presentati i risultati relativi alla rilevazione condotta sui laureati del 2011, intervistati a 12 mesi dal conseguimento del titolo.

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il Quadro C3 espone i risultati della ricognizione delle opinioni sui punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente espresse da enti e aziende che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage / tirocinio.

L'Ufficio Placement ha predisposto un modulo per la raccolta delle opinioni delle aziende sugli studenti/laureati, con la finalità di disporre di dati a livello di corso di studi.

Il modulo è stato inserito come parte integrante del registro di tirocinio/stage (così da renderne obbligatoria la compilazione per tutti i tirocini/stage che vengono attivati a partire dal mese di luglio 2013), quindi, a partire da tale data, tutte le attività di tirocinio/stage saranno monitorate con le opinioni da enti ed imprese.

Inoltre, durante i mesi estivi, il Servizio Tirocini e Placement ha provveduto a raccogliere (via email o telefono) i medesimi dati riguardanti i tirocini e gli stage che si sono svolti tra settembre 2012 e giugno 2013.

Il questionario prevedeva la valutazione da 1 a 4 delle seguenti aree:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta
- Capacità di lavorare in gruppo

- Capacit  di adattamento all'ambiente di lavoro
- Grado di autonomia finale
- Problem solving
- Capacit  relazionali
- Giudizio complessivo sul tirocinante

Per il Corso di Laurea Scienze della Comunicazione sono stati raccolti 26 questionari relativi a studenti che avessero effettuato un'esperienza di tirocinio da cui sono emersi i seguenti dati medi:

- Competenza tecnica iniziale rispetto alla funzione svolta: 2,3
- Competenza tecnica finale rispetto alla funzione svolta: 3,6
- Capacit  di lavorare in gruppo: 3,8
- Capacit  di adattamento all'ambiente di lavoro: 3,8
- Grado di autonomia finale: 3,5
- Problem solving: 3,4
- Capacit  relazionali: 3,9
- Giudizio complessivo sul tirocinante: 3,9

Per quanto riguarda gli stage post laurea, l'esiguo numero di risposte ottenute tramite la rilevazione nel periodo sopra indicato non permette di pubblicare dati attendibili.



▶ QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Presiedono alla conduzione del Corso di studio le seguenti strutture organizzative:

→ il Dipartimento di Lingue, letterature straniere e comunicazione, direttore prof. Maurizio Gotti

→ il Consiglio del Corso di laurea

→ la Commissione paritetica docenti-studenti

→ il Presidio della Qualità di Ateneo.

Assolvono alle funzioni connesse alla conduzione del Corso di studio i seguenti uffici:

→ il Presidio del Dipartimento: svolge attività di supporto organizzativo e amministrativo al Direttore e agli organi collegiali afferenti al Dipartimento e funge da punto di collegamento tra docenti, studenti, segreteria studenti, uffici dell'amministrazione centrale.

→ la Segreteria studenti: gestisce le procedure amministrative connesse alla carriera universitaria degli studenti, dalla fase di immatricolazione fino al conseguimento del titolo di studio finale.

→ l'Ufficio Orientamento, Stage & Placement: coordina le attività di orientamento pre-universitario, in itinere e di inserimento nel mondo del lavoro.

→ l'Ufficio internazionalizzazione: → la struttura amministrativa preposta alla gestione e organizzazione dei programmi di scambio internazionali.

→ l'Ufficio per i servizi agli studenti disabili: ha il compito di predisporre gli opportuni interventi per un'accoglienza adeguata degli studenti con disabilità o portatori di gravi patologie, sulla base delle esigenze individuate dalla Commissione per i servizi ai disabili.

→ il Centro competenza lingue: → un centro interdipartimentale che fornisce servizi per l'insegnamento/apprendimento delle lingue straniere.

Strutture e uffici operano ai sensi del Regolamento didattico d'Ateneo, del Regolamento di Dipartimento e dei Regolamenti didattici dei corsi di laurea e di laurea magistrale, che disciplinano i modi e i tempi con cui le responsabilità della gestione del Corso di studi vengono esercitate (SUA-CdS D3). I Regolamenti didattici dei corsi di studio sono proposti dai Consigli di corso di studio competenti e deliberati, a maggioranza assoluta dei componenti, dai Consigli dei Dipartimenti cui fanno riferimento i singoli Corsi di studio; sono emanati con decreto del Rettore, previo parere favorevole del Senato Accademico.

Il Dipartimento programma, sulla base delle indicazioni e delle proposte dei Consigli di corso di studio interessati, le attività formative (art. 17 del Regolamento didattico d'Ateneo) e predispone ogni anno accademico il piano della propria offerta formativa, coordinando i piani proposti dai Consigli di corso di studio ad essi afferenti, ivi compresi quelli interdipartimentali, in modo da soddisfare le condizioni necessarie per una corretta comunicazione rivolta agli studenti e a tutti i soggetti interessati relativamente alle caratteristiche dei Corsi di studio attivati (art. 18 del Regolamento didattico d'Ateneo → SUA-CdS B1).

Il Dipartimento stabilisce in particolare:

→ gli insegnamenti da attivare e le modalità delle relative coperture, provvedendo, secondo criteri di funzionalità, competenza ed equilibrata suddivisione dei carichi, nel rispetto delle norme di legge, statutarie e regolamentari, alla attribuzione delle incombenze didattiche ed organizzative di spettanza dei professori e dei ricercatori, ivi comprese le attività integrative, di orientamento e di tutorato;

→ ai sensi dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo stabilisce, nel rispetto del calendario accademico dell'Ateneo, i periodi di svolgimento degli insegnamenti di propria pertinenza e le modalità di definizione del calendario delle lezioni da parte del Direttore e del Presidente del Consiglio di Corso di studio, da predisporre, sentiti i docenti interessati, tenendo conto delle esigenze di funzionalità dei percorsi didattici (SUA-CdS B2);

→ fissa inoltre le modalità di determinazione del calendario degli esami di profitto, delle prove di verifica e delle prove finali per il

conseguimento del titolo; le date relative, tenuto conto delle specifiche esigenze didattiche e delle eventuali propedeuticità, sono comunque stabilite all'inizio di ogni anno accademico entro il 30 settembre e pubblicate entro il 31 ottobre, previa comunicazione al Direttore o al Presidente del Consiglio di corso di studio interessato (art. 20, comma 3); le prove finali per il conseguimento del titolo relative a ciascun anno accademico si svolgono entro il 30 aprile dell'anno accademico successivo, nell'arco di almeno tre appelli (da maggio a luglio; da ottobre a dicembre; da febbraio ad aprile) e entro tale data possono essere sostenute dagli studenti iscritti all'anno accademico precedente senza necessità di re-iscrizione (art. 20, comma 4).

Si predispongono in interazione con le strutture didattiche le guide didattiche per gli studenti, rese disponibili sul sito web dell'Ateneo; le guide riportano: il Piano dell'offerta formativa annuale degli studi, unitamente alle norme e alle notizie utili a illustrare le attività didattiche programmate; i programmi dettagliati degli insegnamenti attivati; gli orari di ricevimento dei docenti, le indicazioni di quanto richiesto ai fini degli esami e delle prove di profitto e per il conseguimento del titolo di studio; ogni eventuale variazione delle informazioni viene comunicata in modo tempestivo. Ai sensi del D.M. 31 ottobre 2007, n. 544 i docenti incaricati degli insegnamenti sono tenuti a pubblicare, nel sito internet dell'Ateneo, il proprio curriculum scientifico. (SUA-CdS B3).

Il Consiglio di Corso di studio, sulla base delle scadenze stabilite nel Regolamento didattico di Ateneo e dal Senato Accademico, provvede alla programmazione delle azioni di ordinaria gestione e di assicurazione della qualità (SUA-CdS D2).

In particolare, il Consiglio di Corso di studio disciplina le modalità di verifica del profitto dirette ad accertare l'adeguata preparazione degli studenti ai fini della prosecuzione della loro carriera e della acquisizione dei crediti corrispondenti alle attività formative seguite (art. 22 del Regolamento didattico d'Ateneo - SUA-CdS B1); tali accertamenti, sempre individuali, hanno luogo in condizioni che garantiscano l'approfondimento, l'obiettività e l'equità della valutazione in rapporto con l'insegnamento o l'attività seguita e con quanto esplicitamente richiesto ai fini della prova; possono dare luogo a votazione (esami di profitto) o a un semplice giudizio di approvazione o riprovazione.

Il Presidente del Corso di studio, previo accordo con il Direttore di Dipartimento, il quale assicura la non sovrapposizione fra gli insegnamenti per Corsi di studio e per anno di corso, stabilisce l'orario delle lezioni e il calendario degli esami sulla base delle disponibilità orarie delle aule (comma 5 dell'art. 20 del Regolamento didattico d'Ateneo - SUA-CdS B4).

L'Ufficio Orientamento, Stage & Placement promuove attività di orientamento e di informazione della offerta formativa del Corso di studio (art. 31 del Regolamento didattico d'Ateneo), operando d'intesa con il Dipartimento e il Consiglio di Corso di studio e le altre strutture dell'Ateneo interessate e in collaborazione con le istituzioni scolastiche e altri enti e soggetti aventi le medesime finalità (SUA-CdS B5).

Presso il Corso di studio è attivato un servizio di tutorato, ai sensi della normativa in vigore, allo scopo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il corso degli studi, rendendoli attivamente partecipi del processo formativo e di rimuovere gli ostacoli a una proficua frequenza del Corso, anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli. Tali obiettivi sono perseguiti nelle forme e secondo le modalità generali definite dal Senato accademico, sentiti i Dipartimenti.

Spetta alla Commissione paritetica docenti-studenti monitorare l'andamento del Corso di studio, la qualità delle prestazioni didattiche e l'efficienza delle strutture formative e elaborare eventuali proposte per il loro miglioramento (art. 8 del Regolamento di Dipartimento; SUA-CdS C). In particolare rientrano fra i compiti della Commissione:

• il monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché delle attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;

• l'individuazione di indicatori per la valutazione dei risultati dell'attività formativa;

• la formulazione di pareri sull'attivazione e sulla soppressione dei Corsi di studio anche con riferimento alla coerenza tra i crediti assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati;

• lo svolgimento di attività divulgativa delle politiche di qualità dell'Ateneo nei confronti degli studenti;

• l'espressione di pareri e proposte su tutte le questioni inerenti la didattica che gli organi di governo del Dipartimento sottopongono al suo esame.

La Commissione formula una relazione, con cadenza annuale, contenente valutazioni e proposte da trasmettere al Presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione finalizzate al miglioramento della qualità e dell'efficacia delle strutture didattiche.

Il Presidio della Qualità sovraintende al regolare svolgimento delle procedure di assicurazione della qualità per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo - SUA CdS D1). In

particolare il Presidio della Qualità :

• regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio (art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo • SUA-CdS D4);

• organizza e monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati (SUA CdS B6 e B7).



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

Responsabile della Qualità • il Presidente del Corso di Studio, coadiuvato dal Gruppo estensore del Rapporto di Riesame e dalla Commissione Paritetica il cui Presidente • la Prof. Emanuela Casti

Annualmente il Senato Accademico approva le linee guida per la programmazione dell'attività formativa dell'anno accademico successivo. Le azioni di ordinaria gestione e assicurazione della qualità dei corsi di studio seguono le seguenti scadenze:

• entro il 30 ottobre i Consigli di Corsi studio possono proporre al Dipartimento la modifica dell'ordinamento didattico

• entro il 30 novembre il Senato Accademico esamina la proposta per il successivo invio al MIUR

• entro il 28 febbraio i Dipartimenti completano la programmazione dei corsi di studio per l'anno accademico successivo con l'indicazione degli insegnamenti erogati nell'a.a. di riferimento con tipologia copertura e ore di didattica assistita da erogare

• entro il 30 aprile il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione approvano la programmazione per l'anno accademico successivo

• entro il 30 aprile il Nucleo di Valutazione esprime in una relazione annuale le proprie valutazioni sull'efficacia dell'organizzazione didattica ai vari livelli, formulando indicazioni e raccomandazioni

• entro il 30 maggio i Consigli di Corso di studio completano la scheda unica annuale che comprende la didattica programmata per l'intero percorso della coorte di riferimento, con insegnamenti, cfu e ssd e la didattica erogata nel successivo anno accademico;

• entro il 15 giugno il Consigli di Corso di studio approvano i calendari dei TVI, delle lezioni, degli spazi e i programmi degli insegnamenti del 1° e del 2° semestre

• entro il 30 settembre il Dipartimento pubblica il calendario degli esami di profitto

• entro il 31 ottobre il Presidio della Qualità organizza le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureati e dei laureandi

• entro il 31 dicembre la Commissione paritetica docenti-studenti esprime le proprie valutazioni e formula le proposte per il miglioramenti dei corsi di studio in una Relazione Annuale che viene trasmessa al presidio della Qualità e al Nucleo di Valutazione

• lungo tutto l'anno il Presidio della Qualità organizza e verifica il continuo aggiornamento delle informazioni contenute nelle SUA-CdS di ciascun Corso di Studio dell'Ateneo, sovrintende al regolare svolgimento delle procedure di AQ per le attività didattiche in conformità a quanto programmato e dichiarato, monitora le rilevazioni dell'opinione degli studenti, dei laureandi e dei laureati, regola e verifica le attività periodiche di Riesame dei Corsi di Studio, valuta l'efficacia degli interventi di miglioramento e le loro effettive conseguenze, assicura il corretto flusso informativo da e verso il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti Studenti.



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Il Presidente del Consiglio del Corso di studio, attraverso la convocazione periodica del Consiglio, programma i lavori per l'attuazione delle iniziative sulla base delle scadenze indicate nel quadro D2.

Il Consiglio del CdS in Scienze della comunicazione viene convocato regolarmente e a seconda delle necessità : Nell' AA 2012-13 il Consiglio del Corso di Studio si Ã¨ riunito nelle seguenti date:

16/10/2012

4/12/2012

29/1/2012

19/2/2013

16/4/2013

14/5/2013



QUADRO D4

Riesame annuale

Ai sensi dell'art. 32 del Regolamento didattico di Ateneo il Presidio della QualitÃ regola e verifica le attivitÃ periodiche di Riesame dei Corsi di Studio.

Per quanto concerne il primo rapporto di riesame, il Presidio della QualitÃ ha provveduto a fornire il necessario supporto alle strutture interne, curando la diffusione della documentazione di supporto, definendo le procedure e i tempi per l'adozione del rapporto e promuovendo un incontro il 18.2.2013 con i Presidenti dei Corsi di studio, i Presidenti delle Commissioni Paritetiche e i Responsabili dei Presidi al fine di condividere le modalitÃ operative.

La scadenza inizialmente posta al 28.2.2013 Ã¨ stata prorogata con decisione assunta dall'ANVUR, nella seduta del 13.2.2013, al 10 marzo 2013, con possibilitÃ di presentare una versione definitiva dei Rapporti di riesame entro il 29 marzo 2013, dando cosÃ al Presidio di QualitÃ il tempo necessario per attivare le necessarie procedure di controllo e monitoraggio.

I chiarimenti emersi nel corso dell'incontro sono stati poi raccolti e inviati con mail del 20 febbraio ai rispettivi Gruppi di riesame per favorire la massima condivisione delle informazioni utili.

Il Gruppo di riesame di ciascun Corso di studio ha provveduto alla trasmissione del Rapporto entro la scadenza stabilita del 7 marzo e l'Ufficio Programmazione, dopo aver verificato la correttezza formale dell'iter seguito, con particolare riferimento all'approvazione da parte dell'organo collegiale periferico, ha provveduto al loro caricamento entro venerdÃ 8 marzo.

Il Presidio si Ã¨ riunito il 21.3.2013 per verificare l'effettiva identificazione da parte dei corsi di studio delle criticitÃ rilevanti e l'individuazione di ipotesi di soluzione immediatamente implementabili. In caso contrario, ha sollecitato il Gruppo di riesame alla revisione del Rapporto.

Il Gruppo di Riesame del Corso di Studi in Scienze della Comunicazione si Ã¨ riunito, per il primo Rapporto di Riesame, nelle date:

21.02.2013 ore 11,00

- Analisi dei dati statistici ai fini dell'individuazione dei punti di forza e delle criticitÃ del corso di Laurea triennale in Scienze della Comunicazione

26.02.2013, ore 14,00

- Presentazione Punto sul Riesame al Consiglio del Corso di Studio

1.03.2013, ore 15,00 (riunione telematica):

- Ã¨ riunita in seduta telematica la Commissione del Riesame del Corso di Studi di SCO.

5.03.2013, ore 13.00

- Convocazione Consiglio Corso di studi e approvazione schede riesame



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'Attivazione del Corso di Studio



Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di BERGAMO
Nome del corso	Scienze della Comunicazione
Classe	L-20 - Scienze della comunicazione
Nome inglese	Communication Studies
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unibg.it/LT-SCO
Tasse	http://www.unibg.it/struttura/struttura.asp?cerca=tassestudenti Pdf inserito: visualizza
Modalità di svolgimento	convenzionale



Referenti e Strutture



Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	ROSSO Stefano
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di corso di studio
Struttura didattica di riferimento	Lingue, letterature straniere e comunicazione



Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	CLETO	Fabio	L-LIN/10	PA	1	Affine	1. Critica culturale 2. Cultura del presente
2.	MARZANO	Marco	SPS/09	PO	1	Base/Caratterizzante	1. Sociologia dell'organizzazione A 2. Sociologia dell'organizzazione B
3.	PASQUALI	Francesca	SPS/08	PA	1	Base/Caratterizzante	1. Teorie dei media 2. Tecniche di analisi dei media

4.	ROSSO	Stefano	L-LIN/11	PA	1	Affine	1. Letteratura angloamericana e cultura di massa B
5.	SCIROCCO	Giovanni Angelo	M-STO/04	RU	1	Base/Caratterizzante	1. Storia contemporanea A 2. Storia contemporanea B
6.	VILLANI	Simone	L-ART/06	RU	1	Caratterizzante	1. Storia della radio e della televisione

✓ requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

✓ requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
---------	------	-------	----------

Rappresentanti degli studenti non indicati

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
ROSSO	STEFANO
CASTI	EMANUELA
SPANO	ANTONIO

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
PERROTTA	Domenico Claudio	
MACI	Stefania Maria	
VILLANI	Simone	

PALEARI	Francesca Giorgia	
DE BIASIO	Anna	
CLETO	Fabio	
DONDI	Riccardo	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Piazza Rosate 2 24129 - BERGAMO	
Organizzazione della didattica	altro: semestri e sottoperiodi
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	300

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	92-270
Massimo numero di crediti riconoscibili	0 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Numero del gruppo di affinità	1

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	22/06/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	24/06/2011
Data di approvazione della struttura didattica	01/06/2011
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	13/06/2011
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	24/11/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	19/11/2009 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'attuale corso di laurea in Scienze della comunicazione risulta dall'accorpamento dei due corsi di laurea della classe 14 ai sensi del D.M. 509/1999 denominati: Comunicazione di massa pubblica e istituzionale e Comunicazione interculturale per la cooperazione e l'impresa. Tale fusione risponde ai dettami del D.M. 270/2004 e ai D.M. relativi alle classi di laurea e all'esigenza di utilizzare in maniera efficace il personale docente inquadrato nella Facoltà di Lingue e Letterature straniere.

In base a questa premessa e tenuto conto dell'esperienza raccolta negli anni precedenti, si prevede di razionalizzare l'offerta formativa, riformulando il corso di laurea per offrire le competenze necessarie nell'ambito delle professioni della comunicazione necessarie agli sbocchi lavorativi nei campi dell'imprenditoria, delle istituzioni e delle produzioni artistico-culturali.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità ;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362 (linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Il Nucleo, analizzata la scheda illustrativa del Corso di laurea in Scienze della comunicazione, rileva che nella fase di progettazione la Facoltà ha tenuto conto dei seguenti elementi:

- a) individuazione delle esigenze formative ed aspettative delle parti interessate attraverso consultazioni dirette;
- b) definizione delle prospettive (figure professionali e prosecuzione degli studi) coerenti con le esigenze formative;
- c) definizione degli obiettivi di apprendimento congruenti con gli obiettivi generali con riferimento al sistema dei descrittori adottato in sede europea;
- d) significatività della domanda di formazione proveniente dagli studenti e punti di forza della proposta rispetto all'esistente;
- e) analisi e previsioni di occupabilità ;
- f) analisi del contesto culturale;
- g) definizione delle politiche di accesso.

La Facoltà ha proceduto all'accorpamento dei precedenti due corsi attivati nella classe 14 nell'unico Corso di laurea della Classe L-20, caratterizzato dalla razionalizzazione dell'offerta formativa precedente in rapporto alla preparazione, anche linguistica, richiesta nell'ambito delle professioni della comunicazione. Sarà inoltre mantenuto l'approccio multilingue, risultato uno dei punti di forza nella preparazione alle professioni della comunicazione.

In conclusione il Nucleo rileva che la proposta:

- a) è stata correttamente progettata;
- b) risulta adeguata e compatibile con le risorse di docenza disponibili e con le strutture destinate dall'Ateneo al riguardo;
- c) può concorrere agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa di cui al D.M. n. 3 luglio 2007, n. 362

(linee generali d'indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009).



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento



Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	511400527	Antropologia culturale A	M-DEA/01	Davide TORSELLO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	M-DEA/01	30
2	2013	511400544	Comunicazione e interazione sociale (modulo di Sociologia della comunicazione)	SPS/08	Rocco DE BIASI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/08	30
3	2013	511400547	Comunicazione interculturale (modulo di Sociologia della cultura)	SPS/08	Domenico Claudio PERROTTA <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/08	30
4	2013	511400549	Comunicazione politica (modulo di Sociologia della comunicazione)	SPS/09	Anna Carola FRESCHI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/09	30
5	2013	511400558	Critica culturale (modulo di Storia culturale)	L-LIN/10	Docente di riferimento Fabio CLETO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/10	30
6	2013	511400563	Cultura del presente (modulo di Storia culturale)	L-LIN/10	Docente di riferimento Fabio CLETO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/10	30
7	2013	511400573	Diritto digitale (modulo di Società e media digitali)	IUS/09	Non Definito - Unibg DOCENTE SUA		30
8	2014	511402152	Fondamenti di sociologia	SPS/07	Francesca FORNO <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/07	30
9	2014	511402153	Fondamenti di teatro e spettacolo (modulo di Teatro e cinema)	L-ART/05	Bernadette MAJORANA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-ART/05	30

10	2014	511402178	Informatica di base 1	INF/01	Riccardo DONDI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	INF/01	30
11	2013	511400640	Informatica per la comunicazione	ING-INF/05	Mario VERDICCHIO <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	ING-INF/05	30
12	2013	511400648	Istituzioni di economia (modulo di Istituzioni di economia e marketing)	SECS-P/06	Non Definito - Unibg DOCENTE SUA		30
13	2013	511400560	Letteratura angloamericana e cultura di massa A (modulo di Letteratura anglo-americana e cultura di massa)	L-LIN/10	Docente di riferimento Stefano ROSSO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/11	30
14	2013	511400657	Letteratura angloamericana e cultura di massa B (modulo di Letteratura anglo-americana e cultura di massa)	L-LIN/11	Docente di riferimento Stefano ROSSO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/11	30
15	2014	511401311	Lingua Inglese I	L-LIN/12	Stefania Maria MACI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/12	60
16	2013	511400808	Lingua e cultura spagnola	L-LIN/07	Marina BIANCHI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/05	30
17	2013	511400808	Lingua e cultura spagnola	L-LIN/07	Luisa CHIERICHETTI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/07	30
18	2013	511400809	Lingua e cultura tedesca	L-LIN/14	Elisabetta BOLLA <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/14	60
19	2014	511402546	Lingua italiana	L-LIN/02	Silvia Teresa ZANGRANDI <i>Ricercatore Libera Università di lingue e comunicazione IULM-MI</i>	L-FIL-LET/11	30
20	2014	511402625	Linguistica di base C (modulo di Linguistica generale 3)	L-LIN/01	Piera MOLINELLI <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/01	30

21	2012	511402646	Pianificazione dei media e comunicazione d'impresa (modulo di Pubblicit� e strategie di comunicazione d'impresa)	SPS/08	ALESSANDRO MONTEL <i>Docente a contratto</i>		30
22	2013	511400968	Psicologia sociale	M-PSI/05	Francesca Giorgia PALEARI <i>Ricercatore Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	M-PSI/05	30
23	2014	511402659	Sociolinguistica (modulo di Linguistica generale 3)	L-LIN/01	Piera MOLINELLI <i>Prof. la fascia Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	L-LIN/01	30
24	2013	511400972	Sociologia dei media digitali (modulo di Societ� e media digitali)	SPS/08	Non Definito - Unibg DOCENTE SUA		30
25	2013	511400979	Sociologia dell'organizzazione A (modulo di Sociologia dell'organizzazione)	SPS/09	Docente di riferimento Marco MARZANO <i>Prof. la fascia Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/09	30
26	2013	511400981	Sociologia dell'organizzazione B (modulo di Sociologia dell'organizzazione)	SPS/09	Docente di riferimento Marco MARZANO <i>Prof. la fascia Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/09	30
27	2013	511401023	Sociologia della cultura A (modulo di Sociologia della cultura)	SPS/08	Rocco DE BIASI <i>Prof. IIa fascia Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/08	30
28	2014	511402679	Storia contemporanea A (modulo di Storia contemporanea)	M-STO/04	Docente di riferimento Giovanni Angelo SCIROCCO <i>Ricercatore Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	M-STO/04	30
29	2014	511402681	Storia contemporanea B (modulo di Storia contemporanea)	M-STO/04	Docente di riferimento Giovanni Angelo SCIROCCO <i>Ricercatore Universit� degli Studi di BERGAMO</i>	M-STO/04	30
30	2013	511402704	Storia del giornalismo	M-STO/04	OLIVIERO BERGAMINI		30

					<i>Docente a contratto</i>		
31	2013	511401009	Storia della lingua italiana	L-FIL-LET/12	Federica VENIER <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-FIL-LET/12	30
32	2014	511402707	Storia della radio e della televisione	L-ART/06	Docente di riferimento Simone VILLANI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-ART/06	30
33	2014	511402712	Storia ed estetica del cinema (modulo di Teatro e cinema)	L-ART/06	Stefano GHISLOTTI <i>Ricercatore Università degli Studi di BERGAMO</i>	L-ART/06	30
34	2012	511402100	Strategie di comunicazione pubblicitaria (modulo di Pubblicit� e strategie di comunicazione d'impresa)	SECS-P/08	FABRIZIO MARIA PINI <i>Docente a contratto</i>		30
35	2013	511401019	Tecniche di analisi dei media (modulo di Teorie e analisi dei media)	SPS/08	Docente di riferimento Francesca PASQUALI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/08	30
36	2013	511401026	Teorie dei media (modulo di Teorie e analisi dei media)	SPS/08	Docente di riferimento Francesca PASQUALI <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di BERGAMO</i>	SPS/08	30
						ore totali	1140



Offerta didattica programmata

Attività di base			
ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	30 - 35
gruppo	settore		
B11	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni	5 - 5	
	↳ Informatica per la comunicazione (2 anno) - 5 CFU		
B12	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese	25 - 30	
	↳ Lingua Inglese I (1 anno) - 10 CFU		
	↳ Lingua inglese II 1 C (lettere M-Z CdI LLS) (2 anno) - 5 CFU		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		
	↳ Linguistica generale 3 (1 anno) - 10 CFU		
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana		
	↳ Storia della lingua italiana (2 anno) - 5 CFU		
ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	15 - 25
gruppo	settore		
B21	M-STO/04 Storia contemporanea	5 - 5	
	↳ Storia contemporanea A (1 anno) - 5 CFU		
	SPS/07 Sociologia generale		

B22	↳ <i>Fondamenti di sociologia (1 anno) - 5 CFU</i>	5 - 10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi ↳ <i>Teorie e analisi dei media (2 anno) - 10 CFU</i>	5 - 10
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle attività di base: 45 minimo da D.M. 36		
Totale attività di Base		50 45 - 60

Attività caratterizzanti			
ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	20 - 25
Gruppo	Settore		
C11	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	20 - 25	
	↳ <i>Comunicazione Interculturale (3 anno) - 5 CFU</i>		
	↳ <i>Pubblicità e strategie di comunicazione d'impresa (3 anno) - 10 CFU</i>		
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	↳ <i>Storia della radio e della televisione (1 anno) - 5 CFU</i>		
	L-ART/05 Discipline dello spettacolo		
	↳ <i>Fondamenti di teatro e spettacolo (1 anno) - 5 CFU</i>		
ambito: Scienze umane ed economico-sociali		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	25 - 35
Gruppo	Settore		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		

C21	↳ Comunicazione politica (2 anno) - 5 CFU	20 - 25	
	↳ Sociologia dell'organizzazione (3 anno) - 10 CFU		
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	↳ Comunicazione pubblicitaria (3 anno) - 5 CFU		
	↳ Strategie di comunicazione pubblicitaria (3 anno) - 5 CFU		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	↳ Psicologia sociale (3 anno) - 5 CFU		
	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche		
↳ Antropologia culturale A (3 anno) - 5 CFU			
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5 - 10	
	↳ Comunicazione e interazione sociale (2 anno) - 5 CFU		
	↳ Sociologia della cultura A (3 anno) - 5 CFU		
ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		10	10 - 15
Gruppo	Settore		
C31	M-STO/04 Storia contemporanea	10 - 15	
	↳ Storia contemporanea B (1 anno) - 5 CFU		
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		
	↳ Diritto digitale (3 anno) - 5 CFU		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 55 (minimo da D.M. 54)			
Totale attività Caratterizzanti		60	55 - 75

Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30 - 30
A11	SECS-P/06 - Economia applicata	10 - 10	0 - 15
	↳ Istituzioni di economia (2 anno) - 5 CFU		
	SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese		
	↳ Marketing (2 anno) - 5 CFU		
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese	0 - 10	0 - 10
	↳ Lingua francese I (2 anno) - 10 CFU		
	L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola		
	↳ Lingua e cultura spagnola (2 anno) - 10 CFU		
A13	L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca	10 - 10	0 - 20
	↳ Lingua e cultura tedesca (2 anno) - 10 CFU		
	L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione		
	↳ Storia ed estetica del cinema (1 anno) - 5 CFU		
A14	M-STO/04 - Storia contemporanea	0 - 10	0 - 15
	↳ Storia del giornalismo (2 anno) - 5 CFU		
	L-LIN/10 - Letteratura inglese		
	↳ Storia culturale (2 anno) - 10 CFU		
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane		
	↳ Letteratura anglo-americana e cultura di massa (2 anno) - 10 CFU		

Totale attività Affini	30	30 - 30
-------------------------------	----	---------

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		15	15 - 15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5 - 5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5 - 5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4 - 4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5 - 5
Totale Altre Attività		40	40 - 40

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	170 - 205



Comunicazioni dell'ateneo al CUN



Note relative alle attività di base

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.



Note relative alle altre attività

Poiché l'ordinamento didattico riserva crediti alla lingua inglese, non si rende necessaria un'ulteriore verifica delle conoscenze linguistiche.

Si conferisce valore particolare a laboratori, stage e tirocini esterni da effettuarsi attraverso le numerose convenzioni esistenti con strutture produttive e culturali locali, in funzione del futuro inserimento degli studenti nel mondo del lavoro.



Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

L'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe e già presenti tra le discipline di base o caratterizzanti è inteso a permettere allo studente di approfondire alcune discipline funzionali a specifici percorsi didattici.

Tali percorsi sono atti a focalizzare la preparazione finale verso due ambiti formativi principali, uno indirizzato soprattutto verso la comunicazione di impresa, l'altro verso la comunicazione di massa.

Per quanto riguarda la comunicazione di impresa, date le caratteristiche della domanda occupazionale espressa dalle attività economiche del territorio, viene fornita anche una preparazione di carattere linguistico. Quest'ultima riguarda le lingue più usate nel mondo globalizzato e quelle dei paesi europei con cui la Facoltà ha consolidati rapporti all'interno del programma Erasmus e convenzioni di stage e tirocinio con aziende ed enti; per quanto riguarda la comunicazione di massa, dato l'orientamento dominante in direzione delle attività culturali e pubblicistiche, l'offerta formativa include le letterature e culture ritenute più funzionali ai profili professionali richiesti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Il Senato Accademico, nella seduta del 29.11.2010, ha approvato le linee guida d'Ateneo per la programmazione didattica 2011/12 tra le quali vi è la previsione di mantenere i moduli di insegnamento pari a 5 cfu nelle attività formative di base e caratterizzanti nei corsi di studio della Facoltà di Scienze umanistiche e di Scienze della formazione.

Attività di base

ambito: Discipline semiotiche, linguistiche e informatiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		30	35
Gruppo	Settore	min	max
B11	INF/01 Informatica	5	5
	ING-INF/05 Sistemi di elaborazione delle informazioni		
B12	L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	25	30
	L-FIL-LET/12 Linguistica italiana		
	L-LIN/01 Glottologia e linguistica		
	L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese		

ambito: Discipline sociali e mediologiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		15	25
Gruppo	Settore	min	max
B21	M-STO/04 Storia contemporanea	5	5
B22	SPS/07 Sociologia generale	5	10
B23	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10



Attività caratterizzanti

ambito: Metodologie, analisi e tecniche della comunicazione		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		20	25
Gruppo	Settore	min	max
C11	L-ART/05 Discipline dello spettacolo	20	25
	L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione		
	M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi		
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi		

ambito: Scienze umane ed economico-sociali		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		25	35
Gruppo	Settore	min	max
C21	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche	20	25
	M-PSI/01 Psicologia generale		
	M-PSI/05 Psicologia sociale		
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese		
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale		
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro		
C22	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi	5	10

ambito: Discipline giuridiche, storico-politiche e filosofiche		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'ambito		10	15
Gruppo	Settore	min	max
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico		

C31	IUS/14 Diritto dell'unione europea M-STO/04 Storia contemporanea SPS/02 Storia delle dottrine politiche SPS/04 Scienza politica	10	15
------------	--	----	----

Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 54:	55
---	----

Totale Attività Caratterizzanti	55 - 75
--	---------

▶ Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		30	30
A11	M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/02 - Geografia economico-politica SECS-P/06 - Economia applicata SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	0	15
A12	L-LIN/04 - Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 - Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/14 - Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/21 - Slavistica L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/21 - Lingue e Letterature della Cina e dell'Asia sud-orientale	0	10
A13	L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-LIN/01 - Glottologia e linguistica M-DEA/01 - Discipline demoetnoantropologiche M-GGR/01 - Geografia M-STO/04 - Storia contemporanea SPS/09 - Sociologia dei processi economici e del lavoro	0	20
	L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola		

A14	L-LIN/06 - Lingua e letterature ispano-americane	0	15
	L-LIN/10 - Letteratura inglese		
	L-LIN/11 - Lingue e letterature anglo-americane		
	L-LIN/13 - Letteratura tedesca		

Totale Attività Affini	30 - 30
-------------------------------	---------

▶

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		15	15
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		6	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	5	5
	Abilità informatiche e telematiche	5	5
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	4	4
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		14	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		5	5

Totale Altre Attività	40 - 40
------------------------------	---------



Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	170 - 205